

La riconoscenza

*L*a santità di Pietro, della Maddalena, di Agostino, di Teresa d'Avila... è fondata sulla tua misericordia; essi infatti stanno ancora cantando e canteranno in eterno "le tue misericordie".

Tu riconosci nella mia miseria il diritto alla tua misericordia.

Sarò santo nella misura in cui lascio che la mia bassezza sia occupata dalla tua altezza. "La mia giustizia è la tua misericordia".

Tu non sei venuto per i giusti, ma per i peccatori che sono il "megafono" del tuo amore. Cristiano non è chi non cade mai, ma chi, ad ogni caduta, riconoscendo il tuo amore "preferenziale", sa di poter e di dover alzarsi sempre in piedi; convinto com'è che "tutto (anche ogni peccato) coopera al bene per coloro che amano Dio".

Ad ogni caduta, canterò le tue lodi "ricominciando" sempre.

La riconoscenza per tanto amore ricevuto mi allena a guardarmi dalla caduta, ma soprattutto mi spinge a rialzarmi prontamente.

È scritto: “Chi sta in piedi veda di non cadere”; ma io completarei: “Chi cade veda di rialzarsi subito”.

